

# NEWSLETTER

PROGETTO: RAFFORZARE LA COOPERAZIONE E LA GOVERNANCE METROPOLITANA NELL'EUROPA CENTRALE

## IN QUESTA EDIZIONE TROVERAI:

- 44 buone pratiche per 14 settori tematici. La sfida degli study-cluster inizia a Varsavia!
- Sfide e opportunità per le aree metropolitane dell'Europa centrale
- Informazioni sul progetto MECOG-CE
- Progetto MECOG-CE - Kick off in Brno



### PROGETTO MECOG-CE KICK OFF IN BRNO

Il 30-31 maggio 2023, i rappresentanti delle aree e associazioni metropolitane europee e delle Università partner si sono incontrati a Brno per il lancio ufficiale del progetto MECOG-CE (Strengthening Metropolitan Cooperation and Management in Central Europe). Il progetto è finanziato dal programma Interreg Central Europe e la città ceca di Brno ne è partner capofila.



### 44 BUONE PRATICHE PER 14 SETTORI TEMATICI. LA SFIDA DEGLI STUDY-CLUSTER INIZIA A VARSAVIA!

Il progetto MECOG-CE, volto a rafforzare la cooperazione e la governance metropolitana in Europa centrale, ha recentemente raggiunto un'altra milestone con il suo secondo incontro transnazionale tenutosi il 19 e 20 ottobre a Varsavia.

I lavori del partenariato del progetto si sono focalizzati principalmente su due attività: l'individuazione di strumenti e migliori pratiche e la formulazione di una "Visione metropolitana comune" (Common metropolitan vision).

# Challenges and Opportunities for Metropolitan Areas in Central Europe

## Challenges

### Thematic Challenges

#### COMMON

- ▶ Climate change,
- ▶ Sustainable mobility,
- ▶ Suburbanization and urban sprawl,
- ▶ Population shifts,
- ▶ Energy supply.

#### DIFFERENT

- ▶ Differences in narratives of challenges are based on local and national contexts,
- ▶ Respondents from Czechia and Poland emphasize reindustrialization and economic transformation,
- ▶ Respondents from Germany and Italy highlight the need for green transition in metropolitan economies.

### Procedural Challenges

#### COMMON

- ▶ Diversity of municipalities in metropolitan areas and its governance/organization,
- ▶ Fragmented administrative structure,
- ▶ Lack of competences and instruments for planning on the metropolitan level,
- ▶ Missing recognition of the added value of metropolitan dimension.

#### DIFFERENT

- ▶ Most of the Czech and Polish respondents mention the lack of an established top-down institutional framework, and an insufficient support from the central governments for metropolitan cooperation,
- ▶ German and Italian respondents emphasize bottom-up activities optimizing existing governance structures and practices.

## Opportunities

- ▶ Favourable setup of EU instruments and policies, like the ITI (Integrated Territorial Investments), the New Leipzig Charter, Territorial Agenda 2030,
- ▶ More cohesive narrative of metropolitan dimension in official EU and international policy documents,

- ▶ Development and practice of metropolitan cooperation itself demonstrating benefits to their member municipalities and stakeholders,
- ▶ Participation in metropolitan networks and knowledge-sharing projects,
- ▶ Promotion of good practices and success stories to increase the recognition of the benefits of metropolitan cooperation.

# SFIDE E OPPORTUNITÀ PER LE AREE METROPOLITANE DELL'EUROPA CENTRALE

Questo articolo presenta le sfide e le opportunità affrontate dalle aree metropolitane (MAs) dell'Europa centrale, riassumendo i punti principali dello studio "Identification of Challenges Specific to Central European Metropolitan Areas (MAs)", condotto dalla Charles University nell'ambito del progetto MECOG-CE. Lo studio esamina la presenza della dimensione metropolitana nei documenti europei ed internazionali catturando le prospettive degli stakeholder delle aree metropolitane dell'Europa centrale circa le sfide e le opportunità contemporanee legate allo sviluppo metropolitano, alla governance, alla pianificazione e alla cooperazione. Questi risultati, frutto di indagini e focus group condotti con i partner del progetto, offrono una guida alle MAs dell'Europa centrale nel processo di trasformazione in centri di sviluppo urbano, governance e collaborazione.

## RICONOSCIMENTO FRAMMENTARIO NEI DOCUMENTI UE E INTERNAZIONALI

Il concetto di sviluppo, governance o cooperazione "metropolitana" è poco utilizzato nei documenti strategici e politici europei ed internazionali, ne risulta quindi un riconoscimento frammentario. Sebbene l'enfasi sulla dimensione metropolitana sia aumentata nelle discussioni sulle politiche urbane e regionali, essa non si è ancora tradotta in cambiamenti significativi nell'attuazione delle policies. Pur riconoscendo l'importanza delle aree metropolitane, manca ancora un approccio sistematico e coerente, si configura quindi come necessaria una narrazione più esplicita e coesa della dimensione metropolitana nei documenti strategici e politici europei.

## SFIDE TEMATICHE COMUNI E VARIAZIONI REGIONALI

Le aree metropolitane dell'Europa centrale devono affrontare sfide

tematiche comuni, tra cui il cambiamento climatico, l'approvvigionamento energetico, la mobilità sostenibile, lo spostamento della popolazione, la suburbanizzazione e la dispersione urbana. Tuttavia, le opinioni rispetto a queste sfide sono disparate, ad esempio, cechi e polacchi citano spesso gli oneri legati alla reindustrializzazione e alla trasformazione economica, mentre tedeschi e italiani collegano le trasformazioni economiche alla necessità di una transizione verde.

## SFIDE PROCEDURALI NELLA COOPERAZIONE E NELLA GOVERNANCE METROPOLITANA

Le sfide procedurali sono comuni a tutte le aree metropolitane, tra queste: la frammentazione amministrativa, la mancanza di strumenti formali di pianificazione, le priorità tematiche complesse e le competenze insufficienti per affrontare le sfide metropolitane. Tuttavia, queste sfide assumono forme diverse all'interno delle

single aree. Gli intervistati cechi e polacchi, ad eccezione della Górnośląsko-Zagłębiowska Metropolia (GZM), sottolineano spesso la mancanza di un quadro istituzionale top-down consolidato e l'insufficiente sostegno da parte dei governi centrali alla cooperazione metropolitana mentre, i tedeschi e italiani pongono invece un'enfasi maggiore sulle attività di tipo bottom-up, ottimizzando le strutture e le pratiche di governance già esistenti.

## OPPORTUNITÀ DI PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE METROPOLITANA

Le opportunità di promozione della dimensione metropolitana sono strettamente legate agli strumenti e alle politiche europee, come gli ITI (Investimenti Territoriali Integrati), la Nuova Carta di Lipsia e l'Agenda Territoriale 2030. L'opportunità principale risiede nello sviluppo e nella pratica della cooperazione metropolitana stessa, ai fini di

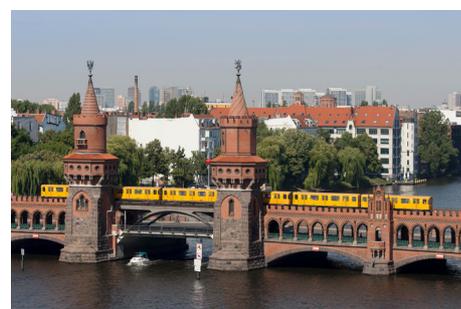
dimostrare i benefici delle sinergie tra le municipalità e gli attori metropolitani. Settori quali la pianificazione territoriale, la mobilità, l'ambiente e i servizi condivisi, come ad esempio la gestione dei rifiuti, sono i migliori esempi di pratiche di successo. Inoltre, la partecipazione a reti metropolitane e a progetti di condivisione delle conoscenze svolgono un ruolo fondamentale nella promozione della

dimensione metropolitana e nel rafforzamento dell'influenza delle aree metropolitane sulle politiche pubbliche.

### **IL PROSSIMO PASSO: VISIONE METROPOLITANA COMUNE**

L'indagine funge da processo di scambio di conoscenze al fine di favorire la comprensione reciproca delle sfide e delle opportunità metropolitane. Le

informazioni raccolte guideranno la formulazione di una "Visione metropolitana comune", un documento di advocacy politica che rappresenta la posizione dei partner MECOG-CE nella dinamica della promozione della dimensione metropolitana nelle politiche pubbliche.



## **SINTESI**

In sintesi, la nostra analisi evidenzia la frammentarietà legata al riconoscimento della dimensione metropolitana all'interno dei documenti europei ed internazionali, sottolineando l'urgente necessità di un approccio più coeso. Le aree metropolitane dell'Europa centrale devono affrontare sfide tematiche comuni, tra cui i cambiamenti climatici, l'approvvigionamento energetico, la mobilità sostenibile, le dinamiche demografiche, la suburbanizzazione e l'espansione

urbana, anche se queste sfide si manifestano con variazioni regionali. Le sfide procedurali, come la frammentazione amministrativa e l'assenza di strumenti formali di pianificazione, persistono tra aree metropolitane, ma assumono forme diverse in base al loro livello di esperienza nella cooperazione metropolitana. Le opportunità di rafforzare la dimensione metropolitana si basano sugli strumenti europei, sulla coltivazione della cooperazione metropolitana,

sull'impegno in reti e iniziative di condivisione delle conoscenze e sulla promozione delle buone pratiche. Questo scambio di conoscenze guiderà la formulazione di una "Visione metropolitana comune", un documento fondamentale per la difesa delle politiche pubbliche. Promuovendo la comprensione reciproca e la cooperazione, aspiriamo a guidare le aree metropolitane dell'Europa centrale verso la creazione di fiorenti poli di sviluppo metropolitano.



## 44 BUONE PRATICHE PER 14 SETTORI TEMATICI. LA SFIDA DEGLI STUDY-CLUSTER INIZIA A VARSAVIA!

Il progetto MECOG-CE, volto a rafforzare la cooperazione e la governance metropolitana in Europa centrale, ha recentemente raggiunto un'altra milestone con il suo secondo incontro transnazionale tenutosi il 19 e 20 ottobre a Varsavia. I lavori del partenariato del progetto si sono focalizzati principalmente su due attività: l'individuazione di strumenti e migliori pratiche e la formulazione di una "Visione metropolitana comune" (Common metropolitan vision).

### SFIDE CONDIVISE: UNA VISIONE COMUNE PER LE AREE METROPOLITANE DELL'EUROPA CENTRALE

La Charles University di Praga, partner del progetto e co-leader del work package 1, ha presentato i risultati della prima deliverable del progetto, il documento circa le sfide specifiche delle aree metropolitane dell'Europa centrale. Le sfide più importanti includono il cambiamento climatico, la mobilità sostenibile, la sub-urbanizzazione, l'espansione urbana, il cambiamento demografico e l'approvvigionamento energetico.

I partner hanno discusso i risultati di questo documento, in relazione al prossimo step del progetto: la creazione di una visione metropolitana comune. Il partenariato si è impegnato in una discussione inerente i temi legati ai benefici e i vantaggi della cooperazione metropolitana e alle esigenze delle aree metropolitane per il rafforzamento della loro posizione a livello nazionale ed europeo. La "Common metropolitan vision" fungerà da documento di advocacy, al fine di sottolineare l'importanza della cooperazione e delle aree metropolitane.

### IDENTIFICAZIONE DELLE MIGLIORI PRATICHE PER RAFFORZARE LA COOPERAZIONE METROPOLITANA IN EUROPA CENTRALE

In seguito, l'University of Silesia di Katowice, anch'essa partner del progetto e co-leader del Work Package 1, ha fornito un'accurata sintesi dell'analisi degli strumenti e delle migliori pratiche per rafforzare la cooperazione e la governance metropolitana nelle aree partner. Tra i settori più citati vi sono: i trasporti, l'istruzione, la pianificazione territoriale, lo sviluppo regionale e la gestione delle aree metropolitane.

Durante il workshop, ogni partner ha presentato fino a cinque buone pratiche della propria area metropolitana. In totale sono state identificate 44 buone pratiche che costituiranno i punti di partenza per le prossime attività. Tra queste, vi sono diversi strumenti finanziari per lo sviluppo delle aree metropolitane, sistemi di trasporto integrati, contratti di fiume e di lago, distretti del cibo, piani strategici, diversi strumenti per migliorare la partecipazione degli stakeholder all'interno dell'area, ecc. Trattasi di strumenti di cooperazione efficace che verranno raccolti e presentati, entro Aprile 2024, in un catalogo.

A seguito di una discussione approfondita degli strumenti e buone pratiche analizzati, sono stati selezionati quelli con un elevato potenziale di trasferibilità nello sviluppo di azioni congiunte e nuove soluzioni. Dopo l'incontro di Varsavia, ogni partner organizzerà una riunione con i propri stakeholder regionali per discutere e selezionare le migliori pratiche e gli strumenti oggetto di studio e implementazione nelle fasi successive del progetto (azioni pilota e nuove soluzioni).

### **E ORA, COSA SUCCEDERÀ? VERSO LE PILOT ACTION E LE NUOVE SOLUZIONI**

L'incontro di progetto ha segnato

anche l'avvio del Work Package 2, di cui il capofila, Città di Brno, ha provveduto a presentarne contenuti e piano di lavoro, inclusa la procedura per la formazione degli study-cluster, all'interno dei quali, sulla base delle migliori pratiche e degli strumenti precedentemente selezionati, verranno sviluppate le nuove soluzioni e le pilot action.

Questo secondo incontro transnazionale ha favorito la collaborazione e il dialogo tra i partner, nel segno del principale obiettivo del progetto: il rafforzamento della cooperazione e della governance metropolitana.



# INFORMAZIONI SUL PROGETTO MECOG-CE

Il progetto mira a identificare i migliori strumenti, procedure ed esempi di buone pratiche per il rafforzamento della cooperazione e della governance metropolitana in Europa centrale e ad applicarli nelle aree metropolitane per rafforzarne lo sviluppo strategico e territoriale integrato.

Il progetto è concepito in modo che le conoscenze e gli esempi di buone pratiche possano essere applicati ad altre città partner dell'Europa centrale che si occupano di cooperazione metropolitana e sviluppo della governance. Si tratta quindi principalmente di condividere esperienze, trovare strumenti e buone pratiche all'interno dell'Europa centrale.

Tra i partner, oltre alla Città capofila di Brno, figurano le Città di Varsavia, Ostrava e le Città metropolitane di Stoccarda, Torino e Berlino, mentre la Città metropolitana di Milano e l'area metropolitana dell'Alta Slesia sono partner associati. Al progetto collaborano anche gli istituti di ricerca Charles University, Silesian University di Katowice e il Metropolitan Research Institute (MRI) di Budapest.

Fanno parte del progetto anche altri partner associati: l'Unione delle Metropoli Polacche (GMZ), il Ministero ceco dello sviluppo regionale e partner che rappresentano reti e strutture metropolitane europee (Eurocities, Metrex).

Il metodo di lavoro consiste in un'intensa collaborazione tra le città partner, gli esperti di ricerca e i rappresentanti delle reti internazionali attraverso incontri internazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche. Durante gli eventi, i partner presenteranno innanzitutto lo status quo attuale della cooperazione e della governance metropolitana nelle proprie città, per poi individuare i migliori strumenti/esempi di buone pratiche da condividere e implementare.

Allo stesso tempo, verranno identificati nuovi strumenti che potranno essere utilizzati per approfondire la cooperazione e la governance metropolitana (ispirandosi ad altre parti d'Europa).

Sulla base degli strumenti selezionati e degli esempi di buone pratiche, i partner creeranno dei "study-cluster", il cui obiettivo principale sarà quello di approfondire la condivisione di esperienze nell'attuazione, nella gestione e nella trasferibilità di questi strumenti. L'obiettivo principale della cooperazione tra i partner è lo sviluppo di una strategia per il rafforzamento della cooperazione e della governance metropolitana in Europa centrale e la creazione

di piani d'azione per ogni città partner.

La cooperazione prevede anche azioni pilota atte a testare, nella pratica, gli strumenti e i metodi selezionati, nonché la produzione di documenti di sintesi a livello europeo, in grado di riflettere la posizione delle aree e delle città metropolitane e le loro sfide (nel contesto dei documenti strategici europei).

Allo stesso tempo, verrà sviluppata e condivisa con altre città dell'Europa centrale una metodologia generale per il rafforzamento della cooperazione e della governance metropolitana.

Il progetto, iniziato nell'aprile 2023, durerà fino alla fine del mese di marzo 2026, cofinanziato da fondi UE attraverso il programma Interreg Central Europe 2021-2027.





## PROGETTO MECOG-CE - KICK OFF IN BRNO

Il 30-31 maggio 2023, i rappresentanti delle aree e associazioni metropolitane europee e delle Università partner si sono incontrati a Brno per il lancio ufficiale del progetto MECOG-CE (Strengthening Metropolitan Cooperation and Management in Central Europe). Il progetto è finanziato dal programma Interreg Central Europe e la città ceca di Brno ne è partner capofila.

Lo scopo del progetto MECOG-CE è quello di rafforzare la cooperazione e la governance delle metropoli in Europa centrale. Il progetto si svilupperà intorno a 3 Work Package, il primo si concentra sul benchmarking, ovvero una mappatura dello stato della pianificazione territoriale e strategica in Europa. La seconda fase prevede invece l'identificazione dei migliori pratiche per rafforzare la cooperazione metropolitana, strumenti che verranno implementati dalle aree metropolitane partecipanti durante l'ultima fase del progetto.

Il sindaco di Brno, Markéta Vaňková, ha così commentato la partecipazione della città al progetto: "Brno ha svolto per molti anni il ruolo di promotore

e facilitatore della cooperazione metropolitana all'interno della Repubblica Ceca e sono lieta che ci stiamo costruendo un profilo sempre più forte in Europa. È la prima volta che la città si presenta come partner capofila di un progetto di questo tipo e siamo intenzionati a sfruttare appieno questa opportunità. Sfrutteremo i risultati del progetto per sollecitare cambiamenti nelle politiche europee e nazionali".

Martin Příborský, membro dell'Assemblea cittadina di Brno e responsabile dello sviluppo /strategico, della cooperazione metropolitana e degli investimenti territoriali integrati, ha dato il via all'incontro parlando dei vantaggi che il progetto potrà apportare ai partner: "Sono fiducioso che durante il progetto identificheremo i migliori

i strumenti ed esempi di buone pratiche nella cooperazione e nella governance metropolitana, consentendoci di applicarli nelle nostre aree metropolitane. L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini".

Brno è il partner capofila e il promotore del progetto. Altri partner sono le Città di Varsavia e Ostrava e le Città metropolitane di Stoccarda, Torino e Berlino-Brandeburgo, mentre le Città metropolitane di Milano e dell'Alta Slesia sono partner associati. Gli istituti di ricerca che partecipano al progetto sono la Charles University (Praga), l'Università della Slesia (Katowice) e l'Istituto di ricerca metropolitana di Budapest. Altri partner associati sono l'Unione

delle metropoli polacche (GMZ), il Ministero ceco per lo sviluppo regionale e le associazioni che rappresentano le reti e le strutture metropolitane europee (Eurocities, Metrex).

All'incontro hanno partecipato 30 rappresentanti del partenariato del progetto. Gli esperti hanno tenuto presentazioni sulle proprie aree metropolitane e ricevuto informazioni circa lo sviluppo del progetto nei prossimi anni, discutendone alcuni parametri organizzativi chiave. L'incontro ha incluso due workshop guidati da esperti della Charles University e

dell'Università della Silesia, in cui i membri del partenariato del progetto hanno condiviso informazioni sulle sfide e sulle opportunità della cooperazione metropolitana. Le sfide maggiori sono legate all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla mobilità sostenibile e ai sistemi di formalizzazione della cooperazione tra le città e i comuni per massimizzare la partecipazione.

Il compito dei partner del progetto è ora quello di mappare e identificare i migliori strumenti ed esempi di buone pratiche. I partner lavoreranno

poi in gruppi di ricerca compatti per valutare la trasferibilità di questi strumenti nelle loro aree metropolitane. La cooperazione comprenderà anche le pilot action che consentiranno di testare gli strumenti e i metodi selezionati in contesti concreti.

Il progetto durerà fino alla primavera del 2026 e contribuirà a sensibilizzare le istituzioni europee e nazionali sulle questioni metropolitane, riflettendo l'importanza cruciale della dimensione metropolitana.



### Strengthening metropolitan governance

Urban and rural regions are growing closer together across central Europe. As a result, the focus of spatial planning moved up to the level of metropolitan regions, which include commuter belts around cities. But cooperation between a city and its hinterland often remains challenging. The MECOG-CE project overcomes this by connecting eight metropolitan regions in central Europe that identify, test and share good governance tools.

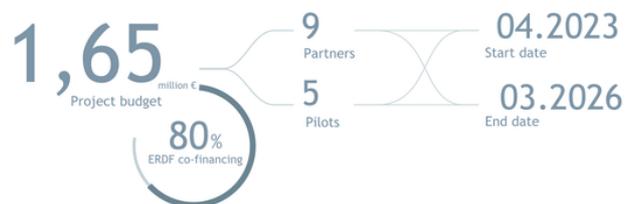
[interreg-central.eu/projects/mecog-ce](https://interreg-central.eu/projects/mecog-ce)

Interreg  
CENTRAL EUROPE



Co-funded by  
the European Union

MECOG-CE



Il progetto ha anche un sito web ufficiale, fornito in lingua inglese  
<https://www.interreg-central.eu/projects/mecog-ce/>



Il progetto ha anche un proprio profilo sul portale social LinkedIn, che potete seguire:  
[#mecog-ce](https://www.linkedin.com/company/mecog-ce)